

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 16 Ss.Cornelio e Cipriano	15.45	Ramate	Battesimo: Elisabetta Perazzoli
	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Albertini Letizia e Dino Tognò, Nollì Ferdinando e Polinetti Enzo, Ringraziamento
Domenica 17	10	Ramate	Elda e Bruno
	11.15	Casale C.C.	Ringraziamento Anniv. matrimonio
	18	Gravellona T.	
Lunedì 18	18	Casale C.C.	Fam. Garbagni
Martedì 19	18	Ramate	
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 20 Ss.Andrea Kim, Paolo Chong e co.	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 21 S. Matteo ap. ev.	18	Casale C.C.	
Venerdì 22	18	Ramate	
Sabato 23 S.Pio da Pietrelcina	17	Montebuglio	Gisella
	18.15	Casale C.C.	Alda e Germano
Domenica 24 B.V.M. della Mercede	10	Ramate	Carissimi Pio
	11.15	Casale C.C.	Fam. Ciceri-Corona
	18	Gravellona T.	
	20.30	Cereda	Santa Messa in onore della Madonna della Mercede in Cereda Ferraris Eugenio ed Adriana, Zanga Carlo e Adele Adamini

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 17 settembre 2023

XXIV Domenica del tempo ordinario

(Sir 27,30-28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35)

Crediamo a una catena di perdono



TELEGRAFICAMENTE

«Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette», sempre: l'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Gesù non alza l'asticella della morale, porta la bella notizia che l'amore di Dio non ha misura. E lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore «allora, gettatosi a terra, lo supplicava...». Il debito, ai tempi di Gesù, era una cosa durissima, chi non riusciva a pagare diventava schiavo per sempre. Quando noi preghiamo: rimetti i nostri debiti, stiamo chiedendo: donaci la libertà, lasciaci per oggi e per domani tutta la libertà di volare, di amare, di generare.

Ma il servo perdonato “appena uscito”: non una settimana, non il giorno dopo, non un'ora dopo, ma “appena uscito”, ancora stordito di gioia, appena liberato «preso per il collo il suo collega, lo strangolava gridando: “Dammi i miei centesimi”», lui condonato di milioni!

Nitida viene l'alternativa evangelica: non dovevi anche tu aver pietà? Siamo posti davanti alla regola morale assoluta: anche tu come me, io come Dio... non orgoglio, ma massima responsabilità. Perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio.

Il perdono è scandaloso perché chiede la conversione non a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché liberare dal debito, aggiungo una sbarra alla prigione. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta. Come se il male potesse essere riparato, cicatrizzato mediante un altro male. Ma allora saranno non più una, ma due ferite a sanguinare. Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito, che possiamo avere un cuore di re, che siamo grandi quanto «il perdono che strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio» (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo: fallo senza aspettare che tutto si verifichi e sia a posto; è il coraggio degli inizi e delle ripartenze, perché il perdono non libera il passato, libera il futuro.

Poi l'esigenza finale: perdonare di cuore... San Francesco scrive a un guardiano che si lagnava dei suoi frati: farai vedere negli occhi il perdono. Non il perdono a stento, non quello a muso duro, ma quello che esce dagli occhi, dallo sguardo nuovo e buono, che ti cambia il modo di vedere la persona. E diventano occhi che ti custodiscono, dentro i quali ti senti a casa. Il perdonante ha gli occhi di Dio, colui che sa vedere primavera in boccio dentro i miei inverni.

(E. Ronchi)

SANTA MESSA NELL'ANNIVERSARIO DI SAN PADRE PIO AD ORNAVASSO

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE ORE 20,45 NELLA CHIESA DEI FRATI

Chi vuole un passaggio lo dica a don Massimo, partenza alle 20,10 dalla chiesa di Ramate.

MADONNA DELLA MERCEDE ALLA CEREDA

Domenica 24 settembre si celebra la festa della Madonna della Mercede presso la chiesa della Cereda: ore 20.30 S. Messa in onore della Madonna della Mercede cui segue la tradizionale processione.

SANTA MESSA ALLA CAPPELLA DEL MONTE CERANO

Sabato 23 settembre alle ore 10,30 presso la Cappella del Monte Cerano, verrà celebrata la Santa Messa.

AVVIO NUOVO ANNO PASTORALE DIOCESANO

Venerdì 22 settembre alle ore 20.45, presso il santuario del Crocifisso di Boca, il nostro Vescovo presenterà la sua Lettera Pastorale: “**Chi è il mio prossimo?**”. Con questa assemblea, si darà ufficialmente inizio all'avvio del Nuovo Anno Pastorale. Siamo tutti invitati. Chi vuole venire lo comunichi a don Massimo, ci organizziamo con le macchine, partenza ore 19,50 davanti al municipio di Casale Corte Cerro.

GITA A LAVENO CON SALITA IN FUNIVIA SUL MONTE SASSO DEL FERRO

IL 24 SETTEMBRE

Programma: (vedere la locandina fuori la chiesa)

h. 14,00 ritrovo con mezzi propri al Piazzale Casa del Giovane, partenza per l'imbarcadere di Intra.

h. 18,30-19.00 Rientro a Casale.

COSTO: € 18 Euro adulti – € 15 ridotto (fino 12 anni) comprensivo di tutto
Prenotazioni ENTRO GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE - Don Massimo 3470598804 - Dellavedova Antonella 3284927677 - Maria Bonaria Sulis – 3348696106

BATTESIMO

Salutiamo **Elisabetta Perazzoli** che è entrata a far parte della Chiesa come figlia di Dio.

OFFERTE

Caritas 30 euro